

AFFARE DA 20 MILIONI. Il sindaco: saremo più competitivi «Amg gas» strizza l'occhio ai privati Sul mercato il 40 per cento delle azioni

Privatizzazioni, atto primo. È l'Amg a tagliare davanti a tutti il traguardo della corsa delle ex municipalizzate alla vendita di una quota azionaria. Finisce sul mercato il 40% di «Amg Gas», la controllata che si occupa della vendita del metano e che aspira ad allargare la propria sfera di competenza anche al settore dell'energia elettrica. Il bando è stato pubblicato ieri, offerse entro il 12 ottobre, per gli interessati un affare da 20 milioni di euro. «Contiamo di chiudere entro il prossimo mese di aprile», dice Dario Allegra, presidente di «Amg Energia», l'azienda madre che si occupa invece della gestione della rete di distribuzione e della materiale fornitura del combustibile. «È un modo per aumentare la competitività sul mercato liberalizzato - sottolinea il sindaco Diego Cammarata - e accrescere il potere d'acquisto. Un fatto che influirà positivamente sull'efficienza e la qualità del servizio. Ma è anche la dimostrazione di come questa amministrazione è pronta a perseguire le privatizzazioni, una volta risanate e rese più appetibili le aziende».

Oggi «Amg Gas» ha 40 dipendenti e un capitale sociale di 100 mila euro, ma il patrimonio netto arriva a quota 5 milioni e 359 mila euro. Alla decisione di approdare sul mercato si è arrivati dopo le risultanze di uno studio commissionato all'Osservatorio «Agici-Finanza d'Impresa», secondo cui «Amg, pur non essendo un'azienda minima, non ha in alcun modo le dimensioni territoriali e di volumi per

fronteggiare da sola la sfida. Altresì, sbagliare su questi fronti significa rischiare di progressivamente annullare il valore dell'azienda». Del resto, proprio la liberalizzazione del mercato ha già privato Amg di una - ancora comunque piccola - fetta di clienti: cir-

ca il 5% degli utenti in città infatti non compra gas da Amg, ma da altre aziende, prima fra tutte Enel Gas. Cha ha di fatto intrapreso il percorso che - in direzione opposta - vorrebbe fare anche l'ex municipalizzata, aggiungendo cioè energia elettrica a gas. «È proprio uno dei requisiti di valore sottolineati Allegra - che chiediamo agli eventuali soggetti interessati ad acquisire il pacchetto di minoranza. Ma l'obiettivo è non limitarsi alla sola energia elettrica, allargando progressivamente gli investimenti ad altri fronti. Riteniamo che la ricerca di una partnership stabile e affidabile sia l'unica strada perseguibile per le azioni di marketing e per gli approvvigionamenti, oltre che elemento di protezione rispetto ad aggressioni commerciali». M. R.



Diego Cammarata

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile